

dissapori (1). La flotta tngaro-veneziana fece un sbarco nella Puglia, ove prese Brindisi e Monopoli e mise a sacco il paese. Fu più una correria piratica a rappresaglia contro i Normanni, che non vera guerra (2).

Fu questa l'ultima impresa del doge Vitale Michieli, alla cui morte adunatasi come al solito l'assemblea popolare, fu chiamato a succedergli nel 1102 *Ordelafo Faledro* (Falier) (3). Il principio del suo governo fu segnalato da una nuova spedizione in Palestina. Boemondo principe di Antiochia vi era stato preso prigioniero dai Turchi, e quando dopo quattr'anni tornò al suo principato, mosse a vendicarsi, assistito da Tancredi, Baldovino di Bourg conte d'Edessa e Jossellin di Courtenay. Ma assalita la città di Charon nella Mesopotamia, toccarono tale sconfitta, che Baldovino e Josselin rimasero prigionieri; Boemondo poté a grande fatica salvarsi con Tancredi, riconducendo in Antiochia appena sei cavalieri (1104) (4). E quasi i Saraceni non bastassero, si unirono contro di lui i Greci (5) suoi eterni nemici, coi quali venne a parecchi scontri. Aiutato dai Pisani, assalì egli stesso le isole di Cos, Samo e Nio, ma fu costretto a ritirarsi pel fuoco greco che incendiò molte delle sue navi (6). Assediato dipoi nella propria capitale, senza danaro, senza esercito, ben s'avvide ch'ei

Ordelafo
Falier.
doge
XXXIV
1102.

(1) *Sed tamen quia in principibus meis et senioribus, dubium videtur utrum te duce[m] Croatiae et Dalmatiae nominaverim, volo imo desidero pro servanda sicut statutum est amicitia, ut a te et tuis, et a me ac meis ita omne prius ex medio auferatur ambiguum ut in quocumque casu tibi per antecessores tuos et mihi per meos certa comprobatione justitia fuerit, alter alteri nullatenus adversetur.* Cod. Trev.

(2) Oltre agli storici veneziani vedi Pray *Annales hung.*

(3) E' a notarsi la singolarità del prenome che non è se non l'anagramma del secondo. L'autenticità del medesimo però risulta da documenti.

(4) Gugl. di Tiro nella *Bibl. delle Crociate*, t. II, p. 5, e Michaud, *Storia delle Crociate*.

(5) Anna Comnena. *Alessiade*, l. X.

(6) *Bibl. delle Crociate*, t. II. Anna Comnena, *Alessiade* X.